

LICEO
“G. NOLFI-APOLLONI”
FANO

Anno Scolastico 2025-2026

CLASSE 5[^] SEZIONE A
LINGUISTICO ESABAC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Fano, 15 Maggio 2026

Il Dirigente scolastico (*Prof. Samuele GIOMBI*)

.....

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Nolfi Apolloni conta cinque indirizzi liceali, Classico, Scienze Umane, Linguistico, Economico Sociale e Artistico, siti in quattro diversi plessi scolastici. I suddetti licei sono frequentati da alunni che provengono dalla città di Fano e dalle località limitrofe e per la parte restante dalle zone comprese tra la Valle del Metauro e del Cesano; si registrano anche alunni provenienti da Pergola e Senigallia. Il tessuto sociale di appartenenza è riconducibile, in prevalenza, al ceto medio. Le aspettative delle famiglie rispetto alla scuola sono caratterizzate dalla fiducia che l'istruzione scolastica possa dare un contributo fondamentale al percorso di crescita culturale e umana dei figli e permetta loro di acquisire un ampio spettro di conoscenze, competenze e capacità che consentano loro l'accesso e il successo in qualsiasi indirizzo universitario.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi generali e trasversali

Formazione di una personalità ricca e armonica, adeguata alle esigenze della realtà moderna, attraverso:

- Sviluppo delle capacità di creare validi rapporti interpersonali.
- Sviluppo delle capacità di vedere fatti culturali e di vita in una dimensione sovranazionale.
- Sviluppo delle capacità logico-critiche, di creatività personale, della sensibilità estetica.
- Conoscenze delle tematiche fondamentali disciplinari.
- Capacità di individuare collegamenti tra le discipline.

2.2 Obiettivi disciplinari comuni

- Conoscenza dei temi e problemi fondamentali delle discipline.
- Acquisizione e uso di metodi razionali nell'affrontare problemi.
- Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni delle lingue studiate.
- Comprensione e decodificazione di un testo o di un'immagine.
- Comprensione del rapporto tra testo e contesto.
- Capacità di utilizzare gli strumenti specifici della disciplina nella risoluzione di un problema e nell'analisi di un testo o di un'immagine.
- Capacità di utilizzare modelli nella spiegazione e interpretazione dei fenomeni.
- Consapevolezza dei processi di sviluppo e trasformazione diacronica.
- Capacità di istituire collegamenti interdisciplinari.
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline.
- Acquisizione di capacità di elaborazione critica.

2.3 Profilo di uscita dell'indirizzo linguistico

È indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

La 5°A del liceo Nolfi Apolloni segue il percorso Esabac che offre la possibilità di conseguire un doppio diploma, l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'EsaBac è un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto prevede, dal triennio, anche l'insegnamento della storia in francese.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2 ottenendo in questo modo una certificazione pari a quella rilasciata dagli enti preposti. Per ulteriori chiarimenti si rimanda alla lettura del PTOF.

2.3.1 PERCORSO ESABAC

Sono riassunte, qui di seguito, alcune importanti informazioni riguardanti il percorso EsaBac, tratte dal Decreto ministeriale n.95/2013;

L'EsaBac, un solo esame, due diplomi. A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore, l'EsaBac che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nel nostro Istituto questo percorso è stato inserito da alcuni anni e coinvolge il solo triennio.

Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura (4h alla settimana), storia DNL (Disciplina Non Linguistica) (3h alla settimana); queste due discipline sono veicolate entrambe in francese. I rispettivi programmi sono stati elaborati congiuntamente dai Ministeri competenti dei due Paesi, così come sono state definite direttamente le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia).

In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato.

Gli allievi italiani si sottopongono ad una Terza Prova supplementare in francese, obbligatoria per tutti gli studenti della classe, consistente in una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura.

Per la parte scritta è consentito soltanto il vocabolario monolingue. L'ottenimento del diploma ESABAC è riservato a chi superi la Terza prova scritta e la prova orale, integrate nell'Esame di Stato italiano. Un'eventuale valutazione negativa della Terza prova non può inficiare la validità dell'Esame di Stato italiano (cfr.Art.7 del DM 95/2013).

La normativa d'esame prevede che sia possibile nominare in sede di commissione di esame, limitatamente al tempo di correzione della prova di storia, l'insegnante esperto che ha svolto il corso durante l'anno scolastico.

2.4 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	—	—	—
Lingua e Cultura Straniera 1 ¹	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2 ¹	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3 ¹	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	2	2	2
Matematica ²	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze Naturali ³	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze Sportive e Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30
¹ È compresa un'ora a settimanale di conversazione con un docente di madrelingua; ² Con Informatica al primo biennio; ³ Chimica e Scienze della Terra.					

2.5 quadro orario ultimo anno della 5°A

O re	Lunedì	martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	sabato
1	SCIENZE Battistelli M.	SPAGNOLO- TEDESCO Panizza N. Rivelli L.	STORIA-ESABAC Loguercio P.	STO(ESABAC) Loguercio P.	INGLESE Bonaccorsi C.	STORIA-ESABAC Loguercio P.
2	RELIGIONE Longarini I.	SPAGNOLO- TEDESCO Panizza N. Rivelli L.	SPAGNOLO- TEDESCO Rivelli L.	MATEMATICA Mariotti S.	SCIENZE Battistelli M.	ITALIANO Pedersoli D.
3	FRANCESE Renga C.	ARTE Anderlini M.	FILOSOFIA Galassi G-G	FISICA Mariotti S.	FRANCESE Renga C.	ITALIANO Pedersoli D.
4	FRANCESE Renga C.	INGLESE Bonaccorsi C.	I INGLESE Bonaccorsi C.	ITALIANO Pedersoli D.	MATEMATICA Mariotti S.	FRANCESE Renga C.
5	ITALIANO Pedersoli D.	FILOSOFIA Galassi G-G	ARTE Anderlini M.	SCIENZE MOTORIE Dionisi S.	FISICA Mariotti S.	SPAGNOLO- TEDESCO Panizza N. Rivelli L.
6				SCIENZE MOTORIE Dionisi S.		

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e breve storia della classe

La classe 5°A linguistico è attualmente composta da 24 studenti, 23 femmine e 1 maschio, la maggior parte dei quali residente a Fano.

Sotto il profilo relazionale e didattico, la classe ha seguito un'evoluzione non lineare. Sebbene il primo biennio sia stato caratterizzato da una maturazione lenta, manifestatasi attraverso una frammentazione in piccoli gruppi e un impegno nello studio talvolta superficiale, il triennio ha segnato un'inversione di tendenza. Si è assistito a un progressivo consolidamento della coesione interna, soprattutto a seguito del soggiorno linguistico in Irlanda, che ha permesso di superare le iniziali dinamiche di isolamento: un risultato significativo, considerando anche la particolare composizione di genere del gruppo classe (presenza di un solo studente di sesso maschile).

Durante il triennio, la partecipazione della classe è stata inizialmente caratterizzata da un approccio prevalentemente formale e talvolta passivo. Sebbene sia stato necessario sollecitare alcuni alunni a una maggiore responsabilità riguardo alla regolarità della frequenza (ritardi e assenze, anche strategiche), si è registrata una progressiva maturazione nel corso dell'ultimo biennio. Tale evoluzione ha portato a risultati apprezzabili per una parte del gruppo.

Mentre una piccola parte della classe ha mantenuto un impegno più contenuto, pur raggiungendo la sufficienza, un nucleo ristretto di studenti si è distinto per eccellenza, metodo rigoroso e spiccate capacità critiche. Sotto il profilo umano e culturale la crescita è stata corale, pur con diversi gradi di autonomia nel giudizio critico.

Per il dettaglio relativo agli alunni con bisogni educativi speciali, si rimanda alla documentazione allegata a questo documento.

TOTALE ALUNNI		Ripetenti	Provenienti da altre Scuole	Respinti	Ritirati-Trasferiti
III ANNO 2023/2024	25 (24F+1M)	0	0	0	1
IV ANNO 2024/2025	24 (23F+1M)	0	0	0	0
V ANNO 2025/2026	24 (23F+1M)	0	0	0	0

3.2 Composizione del consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

Prof. Samuele GIOMBI	
----------------------	--

Docenti

Maria Sole Metallo	Sostegno	Coordinatrice di classe	
Teresa Caserta	Sostegno		
Daniela Pedersoli	Italiano		
Caterina Bonaccorsi	Inglese		
Nadia Rita Panizza	Spagnolo		
Cristina Renga	Francese		
Laura Rivelli	Tedesco	Verbalizzatrice di classe	
Loguercio Patrizia	Storia (ESABAC)		
Gian-Giacomo Galassi	Filosofia		
Marzio Battistelli	Scienze Naturali		
Silvia Mariotti	Matematica e Fisica	tutor FSL	
Maddalena Anderlini	Storia dell'Arte		
Stefania Dionisi	Scienze Motorie		
Lucia Longarini	Religione cattolica		
Flavia Catena	Conversazione inglese		
Andrea Daniela Fontanot	Conversazione spagnolo		
Bettina Gunther	Conversazione tedesco		
Claire Bruschi	Conversazione francese		

3.3 Continuità docenti:

Nel corso del triennio sono rimasti stabili quasi tutti gli insegnanti delle discipline ad eccezione di storia, scienze motorie e religione (*).

DISCIPLINA	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
ITALIANO	PEDERSOLI	PEDERSOLI	PEDERSOLI
INGLESE	BONACCORSI	BONACCORSI	BONACCORSI
SPAGNOLO	PANIZZA	PANIZZA	PANIZZA
FRANCESE	RENGA	RENGA	RENGA
TEDESCO	RIVELLI	RIVELLI	RIVELLI
STORIA (*)	CARDINALI	BENINI	LOGUERCIO
FILOSOFIA	GALASSI	GALASSI	GALASSI
MATEMATICA E FISICA	MARIOTTI	MARIOTTI	MARIOTTI
SCIENZE	BATTISTELLI	BATTISTELLI	BATTISTELLI
STORIA DELL'ARTE	ANDERLINI	ANDERLINI	ANDERLINI
SCIENZE MOTORIE (*)	BELLINA	DIONISI	DIONISI
RELIGIONE (*)	FEDUZI	LONGARINI	LONGARINI
SOSTEGNO	CASERTA	CASERTA	CASERTA
SOSTEGNO	METALLO	METALLO	METALLO

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Flipped classroom
- Dibattito in classe
- Attività in classe individuali o di gruppo
- Prove pratiche
- Problem solving
- E-learning
- Uso di supporti digitali e audiovisivi

4.2 Strategie e metodi per l'inclusione

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stati attivati percorsi comuni, individualizzati e/o personalizzati che hanno fatto coesistere socializzazione ed apprendimento; si è adottata una didattica "denominatore comune" per tutti gli studenti che non lasciasse indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale; si è favorito il successo scolastico attraverso misure didattiche di supporto; si sono utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative, strategie compensative e forme di flessibilità, strategie metacognitive e strategie metodologiche; si sono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; si è migliorata la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari.

4.3 Attività di supporto

Durante il triennio, sono stati attivati corsi di recupero, sportelli didattici, attività individualizzate in itinere e mentoring in base al DM 170/2023 e DM 19/2024, finalizzati al recupero delle situazioni di difficoltà emerse nelle varie discipline.

4.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

Modulo CLIL Scienze motorie:

- Visione del film "Money ball" in lingua inglese, commento, discussione e riflessione guidata sul contenuto del film;
- Verifica finale: English test (risposta multipla);

5 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex-PCTO)

5.1 Attività di FSL svolte dalla classe o da singoli studenti nel corso del Triennio finale

A.S. 2023-2024	
CLASSE 3A LINGUISTICO	
STAGE / Corsi di FORMAZIONE / Corsi sulla SICUREZZA	
Stage intercultura ODV	
Minicorsi di lingua	
The Art of Translation	
Rievocazione storica "I Malatesta a Fano"	
Lirica al teatro-ente fondazione Teatro della Fortuna	
Centri doposcuola	
Nel segno della parola	
Modulab teatro	
Formazione in azienda- Profilglass S.P.A.	
Oratorio-Millevoci	
Formazione con Docente Tutor per organizzazione dei FSL della classe	
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte generale e parte speciale	
Simulazione evacuazione	
Presentazione della piattaforma UNICA	
I Colori della Voce	
Progetto Bowling	
Gruppi sportivi	
Incontro con l'autore di lingua Tedesca L. Thoma	

A.S. 2024-2025	
CLASSE 4A LINGUISTICO	
STAGE / Corsi di FORMAZIONE/ Corsi sulla SICUREZZA	
Formazione interna con Tutor FSL	
Simulazione evacuazione	
Pn potenziamento esabac	
Mini corsi lingua	
The Art of Translation	
Laboratorio scuole medie	
Restauro conservativo	
Semestre all'estero Wep- Ensemble Scolaire Saint Benoit	
Semestre all'estero intercultura ODV-Colegio Santo Tomas	
Anno all 'estero - Flour Bluff High School	
Open day università	
Africa chiama	
Laboratorio di podcasting	
Rievocazione storica "I Malatesta a Fano"	
Fai primavera	
Gruppi sportivi	
Nel segno della parola	
Progetto Bowling	
Incontro con l'autore di lingua Tedesca L. Thoma	
Lezione con il professor Darconza dell'Università di Urbino sul Quijote	

A.S. 2025-2026
CLASSE 5A LINGUISTICO
STAGE / Corsi di FORMAZIONE/ Corsi sulla SICUREZZA
Formazione interna Tutor FSL
Open day Università
Simulazione evacuazione
l'incontro di presentazione di 18 professioni sanitarie con rappresentanti dell'Ordine dei tecnici delle professioni sanitarie + laboratori di approfondimento a scelta sulle singole professioni
Incontro di orientamento sul servizio civile universale
Lezione del professor Massimiliano Morini sulla traduzione letteraria dall'inglese all'italiano nell'era dell'intelligenza artificiale e incontro di orientamento con il dipartimento di lingue nelle università degli studi di Urbino
Visita all'università per stranieri di Siena e partecipazione ai laboratori di lingua tedesca
Lezione con il professor Darconza dell'Università di Urbino sulla Generación del 98
Lezione su metodologia ESABAC a cura del professor Jérôme Cazenave dell'Università di Urbino
Modulo POC orientamento “conoscere se stessi per progettare il futuro”
Progetto “Educamondo” percorso Cambiambiente
Orientamento su servizio civile universale

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DI FINE PERIODO (si rimanda al PTOF)

6.2 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI LAVORO ANNUALE

I programmi delle singole discipline sono stati svolti regolarmente in relazione ai ritmi di apprendimento della classe.

6.2.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Formazione di una personalità ricca e armonica, adeguata alle esigenze della realtà moderna, attraverso:

- Sviluppo delle capacità di creare validi rapporti interpersonali.
- Sviluppo delle capacità di vedere fatti culturali e di vita in una dimensione sovranazionale.
- Sviluppo delle capacità logico-critiche, di creatività personale, della sensibilità estetica.
- Conoscenza delle tematiche fondamentali disciplinari.
- Capacità di individuare collegamenti tra le discipline.

6.2.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

- Conoscenza dei temi e problemi fondamentali delle discipline.
- Acquisizione e uso di metodi razionali nell'affrontare problemi.
- Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni delle lingue studiate.
- Comprensione e decodificazione di un testo o di un'immagine.
- Comprensione del rapporto tra testo e contesto.
- Capacità di utilizzare gli strumenti specifici della disciplina nella risoluzione di un problema e nell'analisi di un testo o di un'immagine.
- Capacità di utilizzare modelli nella spiegazione e interpretazione dei fenomeni.
- Consapevolezza dei processi di sviluppo e trasformazione diacronica.
- Capacità di istituire collegamenti interdisciplinari.
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline.
- Acquisizione di capacità di elaborazione critica.

6.3 Obiettivi specifici di apprendimento per le singole discipline (si rimanda al PTOF)

6.4 Risultati di apprendimento per Educazione civica (si rimanda al PTOF)

7 ATTIVITÀ E PROGETTI (principali elementi didattici e organizzativi)

La classe ha svolto, durante tutto il triennio, numerose attività di carattere interdisciplinare e trasversale

Percorsi di Internazionalizzazione e Soggiorni Linguistici nel Triennio

L'iter formativo della classe è stato caratterizzato da una spiccata apertura verso la dimensione internazionale, concretizzatasi attraverso una serie di esperienze di mobilità che hanno scandito l'ultimo triennio di studi. Tali iniziative sono state parte integrante della programmazione didattico-educativa, finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera e all'acquisizione di una cittadinanza europea consapevole e attiva.

Le esperienze di soggiorno linguistico nel terzo e quarto anno

Durante il terzo anno di corso, gli studenti hanno preso parte a un soggiorno linguistico in Irlanda, precisamente nella località di **Bray**. Questa esperienza ha rappresentato per molti il primo vero confronto diretto con una realtà anglofona in un contesto immersivo. La scelta di Bray, situata a breve distanza da Dublino, ha permesso agli alunni di conciliare lo studio formale della lingua inglese presso istituti certificati con la scoperta del patrimonio culturale e naturalistico irlandese. Le attività mattutine di potenziamento linguistico, focalizzate sulle abilità di *listening e speaking*, sono state integrate da escursioni pomeridiane che hanno favorito l'uso pratico della lingua in situazioni reali, stimolando l'autonomia personale e la capacità di adattamento a contesti multiculturali.

Proseguendo in questo percorso di crescita, durante il quarto anno la classe ha partecipato a un soggiorno linguistico ad **Antibes**, in Francia. Questa seconda esperienza ha permesso di approfondire la conoscenza della cultura francofona, spostando il focus verso l'area mediterranea. Il soggiorno ad Antibes è stato strutturato in modo da favorire non solo il miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche la comprensione delle dinamiche socio-culturali del territorio. Il contatto con la realtà locale ha offerto agli studenti l'opportunità di riflettere sulle radici comuni dei popoli europei, pur nelle loro specificità linguistiche, consolidando una sensibilità interculturale ormai indispensabile nel panorama accademico e lavorativo contemporaneo.

Gli scambi linguistici dell'anno scolastico in corso

In questo ultimo anno scolastico, l'offerta formativa legata alle lingue straniere si è diversificata in base alla terza lingua straniera studiata. La classe si è divisa per partecipare a due distinti progetti, entrambi mirati a un'immersione totale nella lingua e nella cultura di riferimento.

- **Lo scambio con Rastatt (Lingua Tedesca):** Gli studenti che seguono lo studio della lingua tedesca hanno aderito a un progetto di scambio con la città di **Rastatt**, in Germania (città gemellata con la città di Fano). Questa esperienza è risultata particolarmente significativa in quanto ha previsto l'accoglienza in famiglia, permettendo ai ragazzi di vivere quotidianamente i ritmi e le abitudini dei propri coetanei tedeschi. Oltre alla frequenza delle lezioni presso la scuola partner, gli alunni hanno visitato siti di interesse storico e istituzionale, approfondendo

tematiche legate alla storia europea e alle relazioni italo-tedesche. L'uso della lingua tedesca in contesti familiari e scolastici ha garantito un progresso tangibile nella fluidità espositiva.

- **Il soggiorno linguistico a Salamanca (Lingua Spagnola):** la restante parte della classe, impegnata nello studio della lingua spagnola, ha partecipato ad uno scambio linguistico a **Salamanca**. Nota come la "culla" dello spagnolo e sede di una delle università più antiche d'Europa, Salamanca ha offerto un contesto d'eccellenza per il perfezionamento linguistico. Le studentesse hanno avuto modo di confrontarsi con un patrimonio artistico e letterario di inestimabile valore, partecipando a lezioni presso l'Università e ad attività laboratoriali che hanno messo al centro la produzione orale e l'interazione costante con la comunità locale.

7.1 Didattica orientativa

Per le attività di orientamento previste dal DM 328/2022, CM 958/2023, cm2790/2023 sono state svolte delle ore di didattica orientativa dai docenti curricolari; incontri validi anche per FSL (ex PCTO) e attività di conoscenza delle facoltà universitarie.

7.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'ultimo triennio, l'istituzione ha implementato una strategia organica di supporto all'apprendimento, articolata attraverso corsi di recupero pomeridiani e interventi didattici individualizzati in itinere. Tali azioni sono state progettate per rispondere tempestivamente alle fragilità rilevate nelle diverse aree disciplinari, garantendo a ogni studente il consolidamento delle competenze di base e il superamento delle lacune pregresse, favorendo così il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica

7.3 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

L'insegnamento di Educazione civica si è svolto nel rispetto del Piano di seguito riportato.

Obiettivo di apprendimento: conoscere la Costituzione italiana e le Istituzioni dell'Unione europea per essere cittadini responsabili e attivi che partecipano alla vita politica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri e imparando dagli errori del passato.

TEMATICHE E CONTENUTI	DOCENTI	ORE
Confronto fra libertà e uguaglianza, (cfr. filosofia politica);	Docente di Filosofia	15 ore
Prevenzione e sicurezza nell'ambito scolastico in caso di terremoto, incendio o allarmi sicurezza;	Docente di Scienze Motorie	3 ore
• Immigrazione e identità culturale. Die Gastarbeiter- Film <i>Almanya</i> von Y. Samdereli. • Laboratorio di traduzione su alcuni estratti dal romanzo di Siba Shakib "<i>Afghanistan</i>" sulla condizione della donna in Afghanistan; •	Docente di Tedesco	6 ore
• The Civil Rights movement in the 50s and 60s • Rosa Parks, Malcolm X, the Black Panthers	Docente di Inglese	6 ore

● Martin Luther King Jr. speech “I have a dream” ● The role of ICE and the events in Minneapolis		
● Visione film: Io capitano. ● Incontro con Ibrahima Lo e lettura del libro “Pane e acqua” sulla tematica dell'immigrazione scritto dal suddetto Ibrahima Lo;	Docente di Italiano	4 ore
● Le génocide arménien La Shoah. ● La Panthéonisation de Robert Badinter. ● Les institutions de l'ONU. ● L'Apartheid	Docente di Storia	4ore
● I diritti civili nell'arte; espressionismo tedesco e l'arte degenerata, visione del documentario “HITLER CONTRO PICASSO E GLI ALTRI”;	Docente di Storia dell'Arte	3ore
● Le nucléaire est-il dangereux?	Docente di Francese	4ore
● La Seconda Repubblica Spagnola: principi fondamentali della Costituzione della Seconda Repubblica. ● Dal colpo di stato alla Guerra Civile: composizione e caratteristiche dei due gruppi contrapposti. ● Fasi principali dello sviluppo della dittatura.	Docente di Spagnolo	6 ore

8 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

La simulazione della seconda prova scritta è stata effettuata in data 18 Marzo 2026.

La simulazione della prova scritta di ESABAC sarà effettuata in data 16 Maggio 2026

9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

9.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa. (2) Organizzazione articolata, coerente, coesa. (3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica. (4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa. (5) Disorganicità e scarsa coesione. (6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(1) Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso. (2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso (3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali. (4) Errori grammaticali e improprietà lessicali. (5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali. (6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale. (2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale. (3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico. (4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali. (5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti. (6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(1) Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		(2) Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		(3) Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		(4) Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		(6) Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Interpretazione corretta e articolata del testo.	(1) Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		(2) Interpretazione complessivamente corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		(3) Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		(4) Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		(6) Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa. (2) Organizzazione articolata, coerente, coesa. (3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica. (4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa. (5) Disorganicità e scarsa coesione. (6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso. (2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso (3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali. (4) Errori grammaticali e improprietà lessicali. (5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali. (6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale. (2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale. (3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico. (4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali. (5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti. (6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(1) Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		(2) Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		(3) Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		(4) Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		(6) Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(1) Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		(2) Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		(3) Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		(4) Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		(6) Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		(2) Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		(3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		(4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		(5) Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		(6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(1) Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		(2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		(3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		(4) Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		(5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		(6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		(2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		(3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		(4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		(5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		(6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(1) Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrase.	18-20	
		(2) Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	15-17	
		(3) Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrase.	12-14	
		(4) Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrase.	10-11	
		(5) Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrase.	8-9	
		(6) Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrase.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(1) Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		(2) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		(3) Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		(4) Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		(5) Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		(6) Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A BES Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	(1) I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	(2) I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	(3) I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	(4) Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate oppure parziali e imprecise.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B BES – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(1) La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	(2) La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	(3) La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	(4) La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – BES – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(1) Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una parafrasi/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	(2) Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la parafrasi nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara, ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	(3) Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcuni parti, e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	(4) Il testo non è sviluppato in tutte le parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
I COMPRESIONE DEL TESTO	Gravemente insufficiente	Gravemente lacunosa	1	... / 5
	Insufficiente	Solo parziale / piuttosto superficiale	2	
	Sufficiente	Comprende il messaggio in modo globale	3	
	Buono	Tendenzialmente completa, non coglie alcune inferenze o aspetti impliciti	4	
	Ottimo	Completa anche negli aspetti impliciti	5	
II ANALISI DEL TESTO	Gravemente insufficiente	Limitata o assente	1	... / 5
	Insufficiente	Parziale e non sempre corretta	2	
	Sufficiente	Semplice ma corretta	3	
	Buono	Accurata	4	
	Ottimo	Approfondita con rielaborazione personale e originale	5	
III PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia	Gravemente insufficiente	Testo non pertinente	1	... / 5
	Insufficiente	Parzialmente legata alla traccia	2	
	Sufficiente	Nel complesso rispondente alle richieste della traccia	3	
	Buono	Pertinente e accurata	4	
	Ottimo	Aderente alla traccia ed esaustiva; spunti personali e/o originali	5	
IV PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica (ortografia, morfosintassi e lessico)	Gravemente insufficiente	Esposizione non coerente e non strutturata. Sintassi gravemente scorretta e lacunosa; morfologia per lo più scorretta e numerose improprietà lessicali	1	... / 5
	Insufficiente	Esposizione poco organica e incertezze nella coesione testuale. Sintassi semplice, diffusi errori morfologici, improprietà lessicali	2	
	Sufficiente	Esposizione lineare e con un livello di coesione testuale non particolarmente articolata ma coerente. Sintassi semplice, qualche errore morfosintattico, lessico talvolta impreciso e/o generico	3	
	Buono	Esposizione efficace e coerente. Sintassi abbastanza articolata e morfologia corretta, lessico adeguato, qualche incertezza nella coesione del testo.	4	
	Ottimo	Esposizione efficace, coerente, coesa e ben strutturata a livello logico. Morfologia corretta e sintassi complessa, lessico ricco e appropriato.	5	
Punteggio attribuito alla prova I + II + III + IV =..... / 20				

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

9.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ESABAC-FRANCESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUIT
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 - 4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8 - 7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6 - 5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2 - 1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2	
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4	
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGI	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/ 20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

9.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ESABAC-FRANCESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7		
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5		
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4 - 3		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4		
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 -	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

**10 RELAZIONE PER EVENTUALI STUDENTI CON
DISABILITA' O BES: vedasi allegato separato**

**PROGRAMMI
SVOLTI
A.S.2025-2026
CLASSE 5°A
Linguistico - Esabac**

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: Baldi Giusso Razetti Zaccaria Imparare dai classici a progettare il futuro
Vol 3B

Giacomo Leopardi: vita e pensiero

- Natura benigna e pessimismo storico
- Natura maligna e pessimismo cosmico
- Poetica del vago e indefinito
- Teoria del piacere
- Poesia della rimembranza
- I Canti
- Le Operette morali
- L'ultimo Leopardi e il titanismo eroico
- Quadro storico; sociale; culturale e politico del secondo 800

La Scapigliatura:

- caratteristiche generali

L'età del Realismo:

- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo e le differenze col Naturalismo

Giovanni Verga: vita e opere

- La svolta verista: Vita dei campi
- Il ciclo dei vinti:
 - I Malavoglia
 - Mastro don Gesualdo (trame)

Il Decadentismo

- Caratteri generali e strumenti cognitivi alogici della realtà (stati alterati della coscienza, panismo, Epifania)

Gabriele D'Annunzio:

- Vita
- Pensiero
- opere

Giovanni Pascoli:

- vita
- poetica
- opere (in particolare Myricae, Canti di Castelvecchio)

Il Futurismo: caratteristiche generali

Il Crepuscolarismo: caratteristiche generali

Italo Svevo:

- vita
- formazione culturale
- pensiero
- opere

Luigi Pirandello:

- vita
- opere
- pensiero

ANTOLOGIA

Giacomo Leopardi:

- Da: Zibaldone “Sono così stordito dal niente che ci circonda”
- *Da Canti:*
 - Ultimo canto di Saffo;
 - L'infinito;
 - Il sabato del villaggio;
 - Il passero solitario;
 - La sera del dì di festa
- *Da Operette morali:*
 - Dialogo della natura e un Islandese;
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

Giovanni Verga

- Da “Vita dei campi”:
 - Rosso Malpelo
 - La Lupa
 - La roba
- Da “I Malavoglia”:
 - cap 1,
 - cap 15

Gabriele D'Annunzio

- Fase dell'estetismo: “Il Piacere (trama)”
- I romanzi del superuomo (trame)
- Laudi del mare, del cielo, della terra e degli eroi:
 - da “Alcyone”:
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- da “Myricae”:
 - X Agosto
 - Lavandare
 - Novembre
 - L'assiuolo
- Saggio “Il fanciullino”

Il Futurismo:

- Marinetti: Manifesto del Futurismo
- Marinetti: Manifesto tecnico del Futurismo

I Crepuscolari

G. Gozzano: “La Signorina Felicita” (5 strofe a scelta del candidato)

Italo Svevo

- Da: “La coscienza di Zeno”:
 - Il Fumo
 - La morte del padre
 - La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo 8)

Luigi Pirandello:

- Da “Novelle per un anno”:
 - Ciaula scopre la luna,
 - Il treno ha fischiato,
 - La patente
- L'Umore: differenze tra comicità e umorismo
- Da: “Il fu Mattia Pascal”:
 - Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia
- Da: “Uno, nessuno e centomila”:
 - Nessun nome (pagina conclusiva del romanzo)
- Cenni sul metateatro:
 - Sei personaggi in cerca d'autore

Dante:

- **Divina Commedia:**

- Paradiso: struttura e caratteristiche
- Contenuto dei canti I, VI, XI, XVII, XXXIII

Educazione Civica:

Visione film: Io capitano. Incontro con Ibrahima Lo e lettura del libro “Pane e acqua” sulla tematica dell'immigrazione scritto dal suddetto Ibrahima Lo

Daniela Pedersoli

Fano 15 Maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Dal libro di testo “Compact Performer Shaping Ideas” di Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli e materiali aggiunti, sono stati affrontati i seguenti periodi letterari, autori e opere attraverso i testi sotto elencati:

Harper Lee “To Kill a Mocking Bird” lettura integrale del libro

Harper Lee’s biography.

Plot, setting, main characters, themes and symbols.

VICTORIAN AGE

- Historical, economic, cultural and social context.
- The Victorian morality and the Victorian compromise.
- C. Dickens, life, production and themes. Text analysis of the extracts “The Definition of a Horse”, “Coketown” from “Hard Times”
- C. Bronte, life, production and themes. Text analysis of the extracts “Rochester proposes Jane” and “Jane Eyre and Bertha Mason” from the novel “Jane Eyre”.
- The character of Bertha Mason in modern literature: text analysis of the extract “Jane Eyre” from Jean Rhys’s “Wide Sargasso Sea” (1966)

The Aesthetic Movement

- O. Wilde, life, production and themes. “Aphorisms”, texts analysis of the extract “I Would give my Soul” from the novel “The Picture of Dorian Gray”

THE AGE OF MODERNISM

- Historical, economic, cultural and social context.
- WWI
- The Irish Question
- The Suffragettes and fight for women’s rights in the XX century

- Modernism and the modern novel, stream of consciousness and narrative techniques
- J. Joyce, life, production, themes and narrative style. Full reading and text analysis of the story “Eveline” from the collection “Dubliners”
- Text analysis of the extract “I was thinking of so many Things” (Molly Bloom’s monologue) from “Ulysses”
- Virginia Woolf, life, production, themes and narrative style. Text analysis of the extract “She Loved Life, London, This Moment of June” from “Mrs Dalloway”

FROM WWII TO THE PRESENT AGE

- George Orwell, life, production, themes and narrative style. Text analysis of the passage “Big Brother is watching you” from the novel “1984”
- Chimamanda Ngozi Adichie, brief biographical information. “We should all be feminists” at TEDx Talks (2012)
- Maya Angelou, few notes on the author’s life. Reading of the poem “The Brave and Startling Truth”

EDUCAZIONE CIVICA

- The Civil Rights movement in the 50s and 60s
- Rosa Parks, Malcolm X, the Black Panthers
- Martin Luther King Jr. speech “I have a dream”
- The role of ICE and the events in Minneapolis

In collaborazione con la docente di madrelingua sono state svolte attività di preparazione e presentazione di argomenti a scelta degli studenti, esercizi di comprensione orale e scritta in preparazione alla prova Invalsi e sulla base delle certificazioni Cambridge, e sono stati trattati e approfonditi gli argomenti di educazione civica attraverso la visione di video o lettura di brani

Caterina Bonacorsi

Fano, 15 maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Le XIX siècle

Cadre historique (scheda)

Littérature

Le Romantisme:

- Le Mal du siècle
- L'exaltation du moi
- La nature
- Le héros romantique

F.R. Chateaubriand (*vie et œuvre*)

Lectures:

- Le démon du cœur (René)

Thèmes:

- L'apologie de la religion chrétienne
- Le mal du siècle
- La nature

A.Lamartine (*vie et œuvre*)

Lectures:

- Le lac (Méditations poétiques)
- L'isolement (Méditations poétiques)

Thèmes:

- La nature
- La fuite du temps
- La détresse
- L'amour

V. Hugo (*vie et œuvre*)

Lectures:

- Le portrait de Quasimodo (Notre Dame de Paris)
- La mort Gavroche (Les Misérables)
- Demain dès l'aube (les Contemplations)

Thèmes:

- La fonction du poète
- Les problèmes métaphysiques et sociaux

Le Réalisme:

- Représentation de la réalité
- Refus de toute idéalisation

H. Balzac (*vie et œuvre*)

Lectures:

- D'après « Le Père Goriot » :
- La Pension Vauquer
- La soif de parvenir

Thèmes :

- Le peintre réaliste de la société
- Le Père Goriot : l'histoire et ses personnages

Stendhal (*vie et œuvre*)

Lectures:

- d'après "Le rouge et le noir"
- l'ambition sociale

thèmes:

- Le réalisme subjectif
- "Le Rouge et le Noir"

G. Flaubert (*vie et œuvre*)

Lectures:

- D'après « Madame Bovary »
- Le bal

- Emma s'empoisonne

Thèmes :

- Madame Bovary : l'histoire et ses personnages
- Le roman flaubertien
- Le bovarysme

Le Naturalisme

- Le dépassement du Réalisme
- La méthode expérimentale
- La documentation précise

E.Zola *(vie et œuvre)*

Lectures:

- D'après « l'Assommoir » :
- L'idéal de Gervaise (fotocopia)
- Gervaise
- La mort de Gervaise (fotocopia)

Thèmes:

- L'Assommoir : l'histoire et ses personnages
- Zola écrivain engagé (L'Affaire Dreyfus : « J'accuse »)
- Le roman naturaliste

Le Symbolisme

- Une nouvelle conception de l'artiste
- La fonction du poète
- L'importance des symboles
- La musicalité du langage
- La mort et le crépuscule

Ch. Baudelaire *(vie et œuvre, sintesi in ppt)*

Lectures:

- D'après « Les Fleurs du Mal » :
- L'albatros

- Spleen
- Correspondances

Thèmes :

- L'artiste, le poète
- La poésie moderne : entre romantisme et formalisme
- Spleen et Idéal

XX ème siècle :

Proust (vie et œuvre, sintesi in ppt)

Lectures:

- d'après « A la recherche du temps perdu ».
- La petite madeleine (Du côté de chez Swann)

Thèmes:

- le temps
- la mémoire

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

(Docente di conversazione Claire Bruschi)

PROGRAMME de CIVILISATION

- Les thèmes principaux des romans de Victor Hugo
- Analyse de texte – Quasimodo, le pape des fous (Notre Dame de Paris de Victor Hugo) (tu préciseras le chapitre s'il te plaît)
- Analyse de texte – Gavroche sur les barricades (Les Misérables de Victor Hugo) (tu préciseras le chapitre s'il te plaît)
- Le débat guidé : Entraînement à l'argumentation à travers les connecteurs
- La IV et la V ième république
- Film Marinette de Virginie Verrier
- L'histoire vraie de Marinette Pichon, championne de football

Education civique : Le nucléaire est-il dangereux ?

Cristina Renga

Fano, 15 maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

ARGOMENTI, AUTORI E TESTI DI CUI È STATO AFFRONTATO LO STUDIO

I numeri tra parentesi si riferiscono alle pagine del testo in uso *ConTextos Literarios*, Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, Zanichelli.

REALISMO Y NATURALISMO (p.256-259)

Contesto histórico de la segunda mitad del siglo XIX:(p.252-253)

Benito Pérez Galdós: vida y obra (p.266-267)

Lectura y análisis de dos fragmentos de *Fortunata y Jacinta*:

- P.268, 271 el narrador omnisciente, el punto de vista y la técnica de la descripción;

Emilia Pardo Bazán: vida y obra (p.263)

Lectura y comentario de los cuentos *La Ganadera* y *Las medias rojas*: el Naturalismo español [materiale fornito in fotocopia].

“Opiniones de Emilio Zola sobre la *Cuestión palpitante*”, (p.265)

LA GENERACIÓN DEL 98 Y EL MODERNISMO

Contexto histórico (pp.286/287)

Marco histórico: Antoni Gaudí y Joaquín Sorolla (p.288/289)

La Generación del 98 (p.309-311)

Antonio Machado: vida y obra (p. 321-322),

Lectura y análisis de los siguientes poemas:

- *Retrato, (de Campos de Castilla, p.323-324)*
- *Allá, en las tierras altas, (de Campos de Castilla p.326)*
- *Es una tarde cenicienta y mustia, (de Soledades)(p.325)*

El Modernismo (p.294-295)

Ramón María del Valle-Inclán: vida y obra (p.341-342)

Lectura de un fragmento de la *Sonata de Primavera* (p.344-345): el Modernismo.

Lectura de un fragmento de *Luces de Bohemia* (p.346-347): el Esperpento: el tema de la deformación;

- *visión de un fragmento correspondiente de la película homónima.*

Miguel de Unamuno: vida y obra (p.328-331)

Lectura de tres fragmentos de *Niebla*: la relación escritor/personaje (p.332-336, con integrazione di alcune parti in fotocopia): *la nivola*.

Lectura de un fragmento de *San Manuel bueno, mártir* (p.337), el tema de la novela.

“Unamuno y Pirandello”, (p.339-340).

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

(p.364/365)

La Segunda República, la Guerra civil española y la Posguerra (p. 352-354) [parte del materiale fornito in fotocopia]

Las Vanguardias en España (p. 364-365)

Ramón Gómez de la Serna

Lectura de algunas *greguerías*, (p.366-367) y el cuento *La Mano* (materiale fornito in fotocopia).

Surrealismo y Generación del '27: conceptos principales (p.369-370).

Federico García Lorca: vida y obra (p. 371-372)

Lectura del poema *Romance de la luna, luna* (p.375): la ineluctabilidad del destino humano.

Lectura del poema *La Aurora* de *Poeta en Nueva York*: la deshumanización (p.380-381): connotación y denotación.

Lectura de la primera y de la última escena de *Bodas de sangre* [materiale fornito in fotocopia]; visión de las partes correspondientes de la puesta en escena de la compañía de José Luis Gómez de 1986.

“Los símbolos de García Lorca” (p.383)

La muerte de F. García Lorca vista por A. Machado y Pablo Neruda, (p.391)

La Guerra civil y la dictadura: etapas fundamentales.

Rafael Alberti: vida y obras: el tema de la nostalgia (p.393-395)

Lectura de dos poemas de *Marinero en tierra*:

- *El mar. La mar* [materiale fornito in fotocopia]
- *Si mi voz muriera en tierra* (p.395)

LA LITERATURA DE LA POSGUERRA

Contexto histórico de la posguerra (p.418-421)

Ramón J. Sender

Lectura de un fragmento de *Réquiem por un campesino español* : el tema de la responsabilidad individual y del remordimiento [materiale fornito in fotocopia], organización del espacio y del tiempo en la novela.

INTRODUCCIÓN A LA LITERATURA HISPANOAMERICANA

Contexto histórico y características fundamentales (materiale fornito in fotocopia)

Pablo Neruda: vida y obra (p. 555-556)

Lectura de dos fragmentos de *Confieso que he vivido*

España en el corazón. El crimen fue en Granada” (p.391-392)”

Lectura y análisis del poema *España en el corazón* [materiale fornito in fotocopia]

La narrativa hispanoamericana en el siglo XX: el realismo mágico (p.553-554)

Gabriel García Márquez : vida y obra (p.565-566)

Lectura de dos fragmentos de *Cien años de soledad* (p.567-568) [+materiale fornito in fotocopia]: peculiaridades del narrador.

Nello studio della letteratura si è partiti dall'analisi dei testi per poi ricostruire le caratteristiche generali di ogni epoca e corrente letteraria, cercando di fissare i concetti utili alla comprensione dei testi stessi.

Della vita degli autori sono stati presi in considerazione solo gli aspetti utili per la comprensione delle opere analizzate.

Approfondimenti di morfosintassi sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico con il testo di C Ramos, M.J. Santos, M. Santos *Todo el mundo habla español*, DEAScuola, con particolare riguardo al discorso indiretto (Unità 20).

Programma di Educazione Civica

- La Seconda Repubblica Spagnola: principi fondamentali della Costituzione della Seconda Repubblica.
- Dal colpo di stato alla Guerra Civile: composizione e caratteristiche dei due gruppi contrapposti.
- Fasi principali dello sviluppo della dittatura.

Nadia Rita Panizza

Fano, 15 Maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA

Ripasso di tutte le frasi subordinate, Perfekt, Präteritum, la declinazione dell’aggettivo, la forma passiva, i verbi seguiti da preposizione. Formazione ed uso del Konjunktiv II presente e passato.

Dal libro di testo: *Etappen der Literatur* ed. Loescher Autore: V. Villa

VORMÄRZ UND REALISMUS

Geschichte: Vor der Märzrevolution

Vormärz und Junges Deutschland

Heinrich Heine:

- Die Loreley
- Die schlesischen Weber

AUFBRUCH IN DIE MODERNE

Geschichte: Der Erste Weltkrieg

- Die Jahrhundertwende (Impressionismus und Symbolismus)
- Die Psychoanalyse von Freud

A. Schnitzler

- die Traumnovelle

R. M. Rilke:

- der Panther
- Herbsttage
- KUNST: DER JUGENDSTIL
- Klimt und der Kuss

Thomas Mann:

- Tonio Kröger
- Der Tod in Venedig

DER EXPRESSIONISMUS

- die Großstadt und der Krieg

Georg Trakl:

- *Grodek*

Franz Kafka:

- Die Verwandlung
- Gib's auf!

KUNST: DIE BRÜCKE UND DER BLAUE REITER

VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS ZUM KRIEGSENDE

Geschichte: die Weimarer Republik, die Hitlerzeit, der zweite Weltkrieg.

Erich Kästner:

- Über das Verbrennen meiner Bücher

Bertolt Brecht:

- Die Bücherverbrennung
- Mein Bruder war ein Flieger
- Der Krieg der kommen wird
- *Das Theater von Brecht:* - Leben des Galilei

VOM KRIEGSENDE BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG:

Geschichte: die Nachkriegszeit, Zwei deutsche Staaten. Die Mauer. Die Wiedervereinigung Deutschlands.

Die Trümmerliteratur. Die Kurzgeschichte.**Wolfgang Borchert:**

- Die Küchenuhr
- Nachts schlafen die Ratten doch!

Con l'**insegnante madrelingua** sono state approfondite le seguenti tematiche:

- Biographie von berühmten deutschsprachigen Personen (Einstein, Mozart, Sissi, Goethe).
- Berufe: Welche sind deine Stärken? Eignungstest.
- Die Psychoanalyse von Freud
- Film *Almanya*: Gastarbeiter und kulturelle Identität
- Kunst: der blaue Reiter und die Brücke

Educazione civica:

Immigrazione e identità culturale. Die Gastarbeiter- Film *Almanya* von Y. Samdereli.

Laboratorio di traduzione su alcuni estratti dal romanzo di Siba Shakib "*Afghanistan*" sulla condizione della donna in Afghanistan.

Laura Rivelli

Fano, 15 Maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo:

HISTOIRE: E. Langin, *Histoire Plus 2030*, vol. 2 e 3 Loescher Editore Torino.

Altri materiali didattici (PowerPoint, video, mappe concettuali, articoli, testi) forniti agli studenti e/o pubblicati tramite piattaforma online Google Classroom.

THEME 1

La Première Guerre mondiale et ses conséquences immédiates

Les origines de la guerre. Le déroulement de la guerre. La paix et ses limites. Les conséquences de la guerre. Sortir de la guerre: les fragiles équilibres de l'après-guerre. L'Italie, berceau du premier totalitarisme de l'entre-deux-guerres. L'Europe du milieu des années 1920 :l'équilibre trompeur.

THEME 2

Des crises de l'après-guerre aux régimes totalitaires

La crise financière mondiale de 1929. Une crise économique mondiale. Le New Deal de Roosevelt. L'affirmation de la dictature fasciste en Italie (1924-1939). L'URSS de Staline: la mise en place de la dictature stalinienne et la terreur. Economie et société. L'Allemagne nazie (1933-1939) La France dans les années 1930. Le front populaire entre joie, innovations et échecs. L'installation de la dictature en Espagne (1936-1939). La préparation de la guerre en Europe.

THEME 3

La Seconde Guerre mondiale (1939-1945)

La marche à la guerre et les premières victoires de l'Axe. Le tournant de la guerre (1942-1943) La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1943-1945) La violence d'une guerre d'anéantissement. Une guerre d'extermination. Le génocide des Juifs et des Tsiganes. La prise de conscience de la Shoah. La France dans la guerre: de la Troisième République au régime de Vichy (1939-1940), la France divisée par l'Occupation (1940-1944). L'Italie dans la guerre (1940-1943). L'Italie post-fasciste (1943-1945)

THEME 4

La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire

Reconstruire le monde en 1945: l'ONU La constitution des blocs (1945-1947). L'Allemagne, premier théâtre de la rupture américano-soviétique.

THEME 5

Crises et effets de la guerre froide (1949-1991)

L'équilibre de la terreur (1949-1953). La guerre de Corée.(1950-1953) La coexistence pacifique (1953-1962).. Les limites de la coexistence pacifique (1953-1962) La crise de Suez. L'insurrection des Hongrois. La politique de JF Kennedy. La crise de Cuba. 1963-1975: la détente?. La permanence des tensions malgré la détente. La course à la conquête spatiale. La fin de la guerre froide (1975-1991) La chute du communisme dans les démocraties populaires

THEME 6

La décolonisation du Sud du monde

L'anachronisme de la colonisation en 1945. La décolonisation de l'Asie: l'indépendance de l'Inde, la difficile émancipation de l'Indochine. La décolonisation africaine: la guerre d'Algérie (1954-1962); l'indépendance de l'Afrique noire.

THEME 7

L'émergence de nouveaux acteurs sur la scène internationale (1945-2000)

Le conflit israélo-palestinien et ses implications internationales Israël, un État contesté.

La construction européenne (1945-2020)

THEME 8

La France et l'Italie de 1945 au début des années 1990: enjeux nationaux, européens et internationaux

Les débuts de la République italienne (1946-1948)-L'Italie démocrate-chrétienne(1948-1968) Vers la fin de la Première République (1969-1992)

La mise en place de la cinquième République et le gaullisme (1958-1995).

Une nouvelle Constitution. La défense du « rang de la France » Les conséquences politiques de mai 1968. Les héritiers du gaullisme (1969-1981) La gauche au pouvoir. Les années de Mitterrand

EDUCAZIONE CIVICA

Le génocide arménien La Shoah. La Panthéonisation de Robert Badinter. Les institutions de l'ONU. L'Apartheid

Data la specificità dell'indirizzo ESABAC diverse ore sono state dedicate ad esercitazioni sulla metodologia, in vista della prova d'esame.

Il 14 febbraio la classe ha partecipato a un incontro con un docente dell'Università di Urbino che ha tenuto un seminario sulla metodologia ESABAC.

Il 22 maggio è previsto un incontro con la storica Dott.ssa Anna Paola Moretti che terrà una lezione sul lager femminile di Ravensbrück

Patrizia Loguercio

Fano, 15 Maggio 2026

	Determinazione della continuità/singolarità di una funzione a partire da un grafico dato. Definizione di asintoto; asintoti orizzontali, verticali, obliqui: definizione e determinazione. Riconoscimento e classificazione degli asintoti di una funzione a partire dal grafico.	9
Marzo Aprile- Maggio	Derivate delle funzioni in una variabile. Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Derivate fondamentali: $y = k$, $y = x$, $y = x^n$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = e^x$, $y = \ln x$. Derivata di una costante per una funzione, derivata di una somma, di un prodotto, della potenza di una funzione, di un quoziente di funzioni. Derivata di una funzione composta. Definizione di punto stazionario. Concetto di funzione crescente e decrescente in un intervallo; funzione crescente e decrescente e studio del segno della derivata prima. Concetto di punto di massimo e di minimo relativo e corrispondente massimo e minimo; ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e punti di flesso a tangente orizzontale e corrispondenti massimi e minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte tramite lo studio del segno della derivata prima. Teorema di De l'Hospital per casi $0/0$, ∞/∞.	16
(*)	Studio di funzioni razionali intere e frazionarie. Classificazione e dominio. Studio del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte. Intersezioni con asse x. Comportamento agli estremi del dominio e determinazione dell'equazione di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e corrispondenti massimi e minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte tramite lo studio del segno della derivata prima. Grafico approssimato di funzione. Ricerca delle caratteristiche di una funzione a partire dal grafico (lettura di un grafico)	(*)
	TOTALE ORE	60

Oss: Parte delle ore sopra menzionate è stato utilizzato per esercitazioni, verifiche, assistenza verifiche di altre discipline, partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (contenuti non inerenti matematica), assemblee. Il numero di ore effettuate è calcolato al 15 maggio.

(*) Gli esercizi inerenti allo studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte sono stati somministrati durante tutto il percorso annuale acquisendo gradualmente gli strumenti necessari allo scopo.

obiettivi disciplinari specifici:

Si rimanda alla programmazione di dipartimento

Silvia Mariotti

Fano, 15 maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI FISICA

Libri di testo: “Fisica è. L’evoluzione delle idee.” Volume per il quinto anno. Aut. Masini Fabbri

Periodo:	Argomenti	N ore
Settembre- fine ottobre	La carica elettrica ed il campo elettrico. Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. Polarizzazione di un dielettrico. Elettroscopio. Forza di Coulomb e forza gravitazionale: analogie e differenze. Forza di Coulomb nella materia. Costante dielettrica del vuoto, relativa e assoluta. Distribuzione della carica su una superficie sferica conduttrice; densità superficiale di carica. Potere delle punte. Concetto di campo in generale e di campo elettrico in particolare; linee di forza del campo elettrico e loro proprietà: linee di forza di campi generati da carica puntiforme, da un dipolo, tra le armature di un condensatore piano, da due cariche di stesso segno. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme.	11
fine ottobre – metà novembre	Il potenziale elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Relazione tra differenza di potenziale e campo elettrico Capacità di un condensatore piano. Capacità di un condensatore piano e sue caratteristiche geometriche.	8
metà novembre- Gennaio	La corrente continua. Definizione di corrente elettrica nei conduttori metallici; corpi conduttori e corpi isolanti. Prima legge di Ohm, unità di misura della	13

	resistenza, curva caratteristica di un conduttore; seconda legge di Ohm, resistività. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Definizione di nodo e maglia. Le due leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie ed in parallelo: calcolo della resistenza equivalente. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore. Lavoro e potenza della corrente elettrica. Effetto Joule.	
Febbraio marzo Metà aprile	Il campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico; cenni al campo magnetico terrestre. Linee di campo: c.m. uniforme, dipolo magnetico (confronto con dipolo elettrico). Esperienza della calamita spezzata. Interazione corrente – magnete. Esperienza di Oersted. Spettri magnetici: filo rettilineo, spira circolare, solenoide, tra le espansioni polari di un magnete a U. Definizione del vettore induzione magnetica: determinazione del modulo (esperienza dell'altalena o di Faraday); I regola della mano destra. Esperienza di Ampère e relativa legge. La forza di Lorentz. Traiettoria di una particella carica in moto in un campo magnetico uniforme nel caso di carica immessa con moto uniforme perpendicolarmente alle linee di campo; dal raggio alla forza. Legge di Biot - Savart per un filo rettilineo con dimostrazione. Vettore induzione magnetica di una spira circolare calcolato al centro della spira; vettore induzione magnetica di un solenoide. II regola della mano destra. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici, proprietà magnetiche dei materiali: trattazione discorsivo qualitativa.	16
Fine Aprile- metà- maggio	Campi variabili nel tempo e onde elettromagnetiche. Esperienze sulle forze elettromotrici indotte: magnete - solenoide, circuito indotto e circuito inducente. Flusso del vettore induzione magnetica. Teorema di Gauss per il magnetismo con dimostrazione.	7

	Legge di Faraday - Neumann e legge di Lenz. F.e.m. e corrente indotta. Principio di funzionamento dell'alternatore. Grafico dell'andamento della fem indotta e della corrente indotta. Cenni e trattazione discorsivo qualitativa: onde elettromagnetiche, profilo spaziale e temporale, lo spettro elettromagnetico.	
	TOTALE ORE	56

Osservazioni.

Di tutte le grandezze fisiche sono richieste le unità di misura del SI.

Parte delle ore sopra menzionate è stato utilizzato per esercitazioni, verifiche, assistenza verifiche di altre discipline, partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (contenuti non inerenti fisica), assemblee. Sono stati somministrati lungo il corso dell'anno gli esercizi del libro di livello più semplice. Non sono stati somministrati esercizi nel caso in cui la trattazione sia stata discorsivo qualitativa. Il numero di ore effettuate è calcolato al 15 maggio.

Si è fatto uso di video presi dalla rete per introdurre/svolgere argomenti e mostrare alcune esperienze di laboratorio.

obiettivi disciplinari specifici:

Si rimanda alla programmazione di dipartimento

Silvia Mariotti

Fano, 15 maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Libri di testo: **Itinerario nell'arte 3 - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri** Quinta edizione Versione verde Giorgio Cricco - Francesco Paolo Di Teodoro - Ed. Zanichelli

NEOCLASSICISMO e ROMANTICISMO, l'espressione artistica dell' Illuminismo

- **Antonio Canova**: la “bellezza ideale”; *Amore e Psiche*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- **Jacques-Louis David**: *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*
- **Francisco Goya**: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*; *La famiglia di Carlo IV*
- **Caspar David Friedrich**: *Viandante sul mare di nebbia*
- **John Constable**, la natura interpreta i sentimenti: *La Cattedrale di Salisbury*
- **William Turner**: *Ombra e tenebre: la sera del diluvio*
- **T. Gericault**: *La zattera della Medusa*; *Alienata con monomania dell'invidia*
- **E. Delacroix**: *La Libertà che guida il popolo*
- **Courbet**: la rivoluzione della realtà; *Fanciulle sulla riva della Senna*; *Un funerale a Ornans*
- **H. Daumier**: *Il vagone di terza classe*

I MACCHIAIOLI: *La rotonda dei bagni Palmieri*

IMPRESSIONISMO:

- **E. Manet**, lo scandalo della realtà; *Colazione sull'erba*, *Il bar delle Folies Bergère*.
- **C. Monet**, la pittura delle impressioni; *Impressione, sole nascente*; *La Grenouillère*.
- **E. Degas**, il ritorno al disegno; *L'assenzio*, *Piccola danzatrice*.
- **B. Morisot**: *La culla*
- **P. A. Renoir**, la gioia di vivere; *La Grenouillère*, *Moulin de la Galette*

POSTIMPRESSIONISMO: la ricerca individuale apre le nuove strade dell'arte.

- **P. Cézanne**, *I giocatori di carte*, *I Bagnanti*
- **G. Seurat**, *Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grand-Jatte*; *Le cirque (cenni)*

- **P. Gauguin** apre la strada al Simbolismo; *Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*
- **V. Van Gogh**, la via per l'Espressionismo, *Autoritratti, I mangiatori di patate, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

ART NOUVEAU: l'esperienza delle arti applicate.

SECESSIONE VIENNESE

- **G. Klimt:** *Il Bacio, Giuditta I.*

I FAUVES

- **H. Matisse:** *Donna con cappello, La Danza.*

ESPRESSIONISMO, l'exasperazione della forma come denuncia sociale

- **J. Ensor:** *L'entrata di Cristo a Bruxelles*
- **E. Munch:** il male di vivere e la critica alla società; *Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.*
- **Die Brucke:** "una fune tesa sopra l'abisso"
- **E. L. Kirchner:** *Due donne per strada*
- **O. Kokoschka:** *La sposa del vento; Alice nel Paese delle Meraviglie*
- **E. Schiele:** *L'abbraccio*

LE AVANGUARDIE STORICHE

- **IL CUBISMO:** la quarta dimensione entra nel processo della creazione artistica. Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
 - **P. Picasso:** *Le demoiselles d'Avignon, Guernica*

EDUCAZIONE CIVICA, I diritti civili nell'arte; espressionismo tedesco e l'arte degenerata, visione del documentario "HITLER CONTRO PICASSO E GLI ALTRI".

Didattica orientativa: ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO: una rivoluzione tecnologica attraverso la storia delle Esposizioni Universali

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Trimestre

Tematiche esistenziali:

- Schopenhauer: la vita come “pendolo” tra dolore e noia. Le vie della liberazione dal dolore: l’arte come contemplazione delle idee; l’etica come compassione e la differenza tra *eros* e *agàpe*; l’ascesi come cessazione della volontà.
- Kierkegaard: la vita come scelta fra le tre possibilità esistenziali. La vita estetica come incapacità di scelta e disperazione; la vita etica come scelta di responsabilità e senso di limitatezza; la vita religiosa come totale abbandono a Dio e la critica della religione conformista.
- Nietzsche: la vita come liberazione dalla schiavitù della morale. La differenza tra “apollineo” e “dionisiaco”; la genealogia della morale e la “morte” di Dio; nichilismo attivo e passivo; l’avvento del Superuomo e la “volontà di potenza”.

Filosofia politica:

- Marx: il confronto con la visione politica liberale e il problema dell’emancipazione umana; la concezione della religione; i concetti di struttura e sovrastruttura; la storia come lotta di classe e il concetto di alienazione.
- Mill: il rapporto tra individuo e Stato, la tutela della libertà individuale dalla tirannia della maggioranza, l’emancipazione femminile.
- Arendt: Le origini del totalitarismo e la “banalità del male”. Le tre dimensioni dell’attività umana.
- Dibattiti contemporanei: i vari tipi di discriminazione, razzismo, sessismo, misoginia e omofobia.

Pentamestre

La Psicoanalisi

- Freud: le ricerche sull'isteria e l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità e il concetto di pulsione; la teoria della mente nella due Topiche; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.
- Jung: la critica a Freud e la nuova concezione della libido; l'inconscio collettivo e i tipi psicologici.
- James: pragmatismo e psicologia, la concezione funzionalista della mente, la visione pragmatica della verità e la volontà di credere.
- Lacan: la ripresa di Freud e la connessione tra psicanalisi e linguaggio; i concetti di Immaginario, Simbolico e Reale.

Filosofia e Scienza

- Comte: i fondamenti del Positivismo e la teoria dei tre stadi, la classificazione delle scienze e gli esiti "religiosi" del suo pensiero.
- Darwin: i principi dell'Evoluzionismo e la critica della visione finalistica della natura.
- Popper: il "falsificazionismo" e la critica delle pseudo-scienze.
- Tematiche contemporanee: il pensiero ecologista di Jonas, le etiche ambientaliste e animaliste di Naess e Singer. La Bioetica laica e cattolica. L'Intelligenza artificiale: Turing e Searle.

Metodologie didattiche: lezione frontale/partecipata, dibattiti con classe divisa in due gruppi pro e contro una determinata tematica. Utilizzo del libro di testo *Il gusto del pensare*, di M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia, ed. Paravia.

Valutazione: verifiche orali e scritte (temi con una domanda a risposta aperta).

Educazione civica: confronto fra libertà e uguaglianza, 15 ore (cfr. filosofia politica).

Gian-Giacomo Galassi

Fano, 15 Maggio 2026

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libri di testo: Paolo Pistarà “Chimica del carbonio, biochimica e biotech” - Atlas ;
Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece “IL CAMPBELL edizione azzurra” - Pearson ;
F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini “Elementi di Scienze della Terra” - Italo Bovolenta editore Zanichelli.

CHIMICA ORGANICA

- I gruppi funzionali.
- Alcoli: il gruppo ossidrilico; nomenclatura IUPAC; classificazione; proprietà fisiche e proprietà chimiche; polioli.
- Aldeidi e chetoni: il gruppo carbonilico; nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni; reazione di addizione nucleofila, reazione del gruppo carbonilico con gli alcoli (formazione di emiacetali).
- Acidi carbossilici: il gruppo carbossilico; nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche; proprietà acide e reazione di sostituzione nucleofila degli acidi carbossilici.
- Esteri: nomenclatura IUPAC; reazione di esterificazione.
- Ammine: classificazione; nomenclatura IUPAC e tradizionale; proprietà fisiche e chimiche.
- I polimeri; polimerizzazione di addizione e polimerizzazione di condensazione. (12 ore)

BIOMOLECOLE E METABOLISMO ENERGETICO

- I lipidi: acidi grassi (saturi e insaturi), trigliceridi, glicerofosfolipidi, cere, steroidi.
- Enantiomeria.
- Carboidrati: caratteristiche generali; monosaccaridi (configurazioni D e L), disaccaridi, polisaccaridi.
- Gli amminoacidi e il legame peptidico; struttura e funzioni delle proteine.
- Nucleotidi e acidi nucleici.
- La struttura del DNA.
- Il metabolismo (catabolismo, anabolismo, vie metaboliche). Gli enzimi: ruolo degli enzimi, meccanismo d'azione degli enzimi, la regolazione dell'attività enzimatica. I nucleotidi con funzione energetica (ATP, NAD, FAD).
- Le tappe della respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico.
- Le fermentazioni lattica e alcolica.
- La duplicazione del DNA: la duplicazione del DNA è semiconservativa; nel processo di duplicazione intervengono molti enzimi e proteine; la forcella di duplicazione e i frammenti di Okazaki. L'organizzazione del DNA nei cromosomi.
- Dal gene alle proteine. Struttura e funzioni dell'RNA: mRNA, rRNA e tRNA. Trascrizione e maturazione dell'RNA. Il codice genetico. La sintesi delle proteine: l'inizio della traduzione, la fase di allungamento del polipeptide e la terminazione della sintesi.
- Mutazioni: puntiformi, cromosomiche e genomiche. (32 ore)

SCIENZA DELLA TERRA

- I materiali della crosta terrestre: minerali e rocce. I processi litogenetici.
- Processo magmatico. Rocce intrusive ed effusive e loro classificazione in base alla quantità di silice.
- Processo sedimentario e sue fasi; rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene.
- Processo metamorfico e tipi di metamorfismo. Il ciclo litogenetico.
- Il vulcanismo: struttura di un vulcano e attività vulcanica; prodotti dell'attività vulcanica; tipi di eruzioni ed edifici vulcanici; la distribuzione geografica dei vulcani.
- I fenomeni sismici: natura e origine del terremoto; teoria del rimbalzo elastico; ipocentro ed epicentro; onde sismiche (longitudinali, trasversali e superficiali); registrazione delle onde sismiche e lettura dei sismogrammi; la "forza" di un terremoto, scale di intensità e magnitudo; distribuzione dei terremoti sulla Terra.
- Le onde sismiche come strumento di indagine. Le superfici di discontinuità. Struttura interna della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo; litosfera e astenosfera. Il calore interno della Terra. Il principio di isostasia.
- Le deformazioni delle rocce: pieghe, diaclasi e faglie.
- La dinamica della litosfera: struttura della crosta continentale e della crosta oceanica; dorsali e fosse oceaniche; teoria della deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; paleomagnetismo; tettonica delle placche; i margini delle placche; l'orogenesi; il motore delle placche. (18 ore)

Le ore indicate sono state dedicate alla trattazione dei contenuti e allo svolgimento delle verifiche orali e scritte.

Marzio Battistelli

Fano, 15 Maggio 2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Libro di testo in adozione: “Più movimento” (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa) ed.

Marietti Scuola

PROGRAMMA DIDATTICO

L’ intervento didattico ed educativo realizzato nella classe è stato organizzato in base agli obiettivi specifici della materia:

- POTENZIAMENTO
- FISIOLOGICO
- RIELABORAZIONE DEGLI
- SCHEMI MOTORI
- CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITA’

METODOLOGIA: LAVORO INDIVIDUALE, DI GRUPPO E A COPPIE

A) Acquisizione di un livello prestazionale adeguato ai livelli di partenza ed alle oggettive possibilità individuali nelle funzioni cardio-respiratorio e tonico-muscolari.

Modulo 1:

Potenziamento aerobico (prima parte dell’anno scolastico)

Attività: potenziamento aerobico con camminata sportiva, corsa all’aperto. La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa lunga, corsa con variazioni di ritmo e velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata, galoppi laterali). Interval-training, Circuit training a stazioni cronometrate. Test di Cooper. Test di Illinois

Modulo 2:

Incremento della forza muscolare: esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero.

(Tutto l’anno scolastico) **Attività:** Sviluppo della forza muscolare attraverso esercizi svolti singolarmente a carico naturale e circuiti: Test della forza addominale (max numero di addominali in 30’); Test per la forza degli arti inferiori (Salto triplo).

B) Affinamento e potenziamento degli schemi motori posseduti e loro inserimento all'interno di situazioni motorie sempre più complesse. Rafforzamento della lateralità, sviluppo e miglioramento dell'equilibrio. Conoscenza dei principi delle CAPACITA' MOTORIE.

Modulo 3:

Mobilità articolare. Capacità coordinative generali e speciali. Esercizi di agilità. Esercizi per lo sviluppo e il miglioramento dell'equilibrio. Adattare il movimento in funzione di uno scopo. (tutto l'anno scolastico).

Attività: Mobilità articolare eseguita attraverso esercizi a corpo libero con movimenti dinamici, esercizi di mobilità passiva, esercizi di stretching, mobilità delle principali articolazioni, esercizi dei vari distretti muscolari.

Attività: Esercizi di coordinazione in situazioni dinamiche semplici: uso di piccoli attrezzi come cerchi e funicella e relativi salti. Calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (palla, pallina da tennis, funicella, cerchi).

Modulo 4:

Conoscenza dei fondamentali di base e delle elementari tecniche e tattiche dei vari giochi sportivi affrontati: pallavolo, basket, badminton, city tennis e tennis tavolo. Conoscenza ed enunciazione dei regolamenti. Miglioramento della cooperazione e del fair-play. (da novembre a fine anno). Giochi affrontati solo in modo globale

- La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli.
- Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli.
- Gli sport di racchetta (Badminton, City tennis, ping pong), regolamento di base, fondamentali individuali e di squadra.
- Sviluppo della socialità e delle capacità di collaborazione, rispetto delle regole.

Modulo 5:

Conoscenza degli sport individuali, regolamenti delle discipline affrontate. Sviluppo delle capacità sport -specifiche, presa coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. (da novembre a fine anno)

- Atletica leggera (salto in lungo, corsa di velocità).
- Ginnastica artistica: elementi di base

- Il fitness, la ginnastica posturale, la ginnastica a corpo libero, anche con l'ausilio della musica.

Modulo 6:

Parte teorica

Conoscenza di regolamenti delle tecniche e delle tattiche dei vari sport affrontati; le capacità condizionali e coordinative; cultura sportiva (da gennaio a fine anno).

Le principali regole degli sport praticati, le capacità condizionali e coordinative, i benefici dello sport sul nostro organismo.

Educazione civica

Prevenzione e sicurezza nell'ambito scolastico in caso di terremoto, incendio o allarmi sicurezza. (ottobre).

CLIL: attività e modalità insegnamento

Visione del film "Money ball" in lingua inglese, commento, discussione e riflessione guidata sul contenuto del film. Verifica finale: English test (risposta multipla)

STRUMENTI E METODOLOGIE UTILIZZATI

Osservazioni sistematiche del gruppo classe, attività pratiche, verifiche orali, scritte e pratiche, dialogo educativo. Lezioni frontali e interattive. Attività di peer-tutoring. Partecipazione attiva alle attività e agli sport proposti e lezioni con scambio di ruoli nel piccolo gruppo.

Stefania Dionisi

Fano, 15-05-2026

Liceo “Nolfi Apolloni” - Fano (PU)

Classe: 5A Linguistico

A.S. 2025/26

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Testo in adozione: “La sabbia e le stelle” di Porcarelli Andrea e Tibaldi Marco – Ed. SEI

PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1: Cittadinanza Globale e Cooperazione

Questa unità ha esplorato le dinamiche geopolitiche internazionali e l'impegno civile attraverso testimonianze dirette e percorsi tematici.

- Approfondimento sulla situazione dei territori di Gaza.
- Progetto Educamondo – percorso "Cambiambiente": Analisi delle sfide ecologiche e ambientali nel contesto globale svolto in collaborazione con l'Associazione “L'Africa chiama ODV”
- Incontro con la civilista Alice Serafini (Caschi Bianchi nelle Filippine) e successivo dialogo guidato sull'esperienza del servizio civile all'estero.
- Testimonianza diretta di un rifugiato e analisi dei fenomeni migratori nel mondo contemporaneo.
- Attività di verifica finale sul percorso "Educamondo".

UdA 2: Cristologia e Storia

Percorso dedicato alla figura di Gesù, analizzata sia sotto il profilo documentale-storico che attraverso la narrazione cinematografica.

- Distinzione e correlazione tra il "Gesù storico" e il "Gesù della fede".
- Visione e analisi critica di alcune scene del film "*Nativity*" per approfondire il contesto biblico e storico della nascita di Cristo.
- Riflessione teologica e antropologica sul tema della vita oltre la vita.

UdA 3: Teologia, Missione

Focus sulla natura della Chiesa e sulla riflessione antropologica.

- Trattazione della tematica della missionarietà della Chiesa e ascolto della testimonianza diretta della docente reduce da un'esperienza missionaria in Africa.

- Visione e analisi del film "*CODA*" per riflettere sui temi della disabilità, dell'inclusione, della comunicazione e delle dinamiche familiari.

UdA 4: Cittadinanza Attiva e Responsabilità Civile

Presentazione delle opportunità di impegno civico e analisi delle marginalità sociali.

- Il servizio civile: studio della normativa e analisi del bando per il Servizio Civile Universale.
- Visione del film "*Cafarnao*" sulla dignità umana e sulla negazione dei diritti fondamentali.

Dialogo

Nota: Lo svolgimento del programma è stato preceduto da una fase di programmazione condivisa con gli studenti

Metodologie:

Utilizzo del *cooperative learning* per l'approfondimento di tematiche a scelta degli studenti.

Interventi di esperti e operatori del settore per favorire il contatto con la realtà sociale e missionaria.

Visione di film o scene

Lezione frontale e dialogata

Ricerca individuale

Lavoro di gruppo sui testi evangelici.

Mezzi: Libro di testo – Altri testi o brani scelti – Testo biblico – Lim

Strumenti di valutazione: Colloquio e elaborati singoli e/o di gruppo

Lucia Longarini

Fano, 15 maggio 2026